

Ri-allacciare

Per un rinnovato rapporto tra uffici e zone

Ri-allacciare: con questo verbo, graficamente diviso, abbiamo scelto di intitolare una serie di incontri proposti per le zone pastorali, che vedono coinvolti l’Ufficio catechistico diocesano, la Pastorale giovanile e il progetto Policoro. Di che cosa si tratta esattamente? Questo incontro nasce con due scopi. Il primo è di visitare le zone della nostra diocesi per incontrare catechisti ed educatori insieme, al fine di proporre un’visione comune per l’educazione e l’accompagnamento a crescere nella fede. L’altro riguarda ciò che gli uffici hanno fatto e stanno facendo per sostenere il cammino nelle parrocchie. Su questo secondo punto possiamo dire che gli uffici vogliono, in un certo modo, presentarsi e accogliere nuovi suggerimenti per continuare ad elaborare una proposta capace di rispondere concretamente alle sfide presenti in questo nostro tempo. Si tratta di una reciproca conoscenza: da una parte il cammino degli uffici e dall’altra le esperienze territoriali sempre ricche e sensibili a riconoscere cosa accade in contesti particolari. Accanto agli scopi c’è una dinamica precisa, fortemente sottolineata nell’incontro, che vuole favorire la riscoperta di un più profondo legame tra uffici e territorio. Infatti, il servizio di un ufficio sarà sempre più significativo e capace di accompagnare nell’esperienza pastorale nella misura in cui vive un legame di fiducia con le zone. Pensando all’immagine della Chiesa-corpo, è importante approfondire le varie relazioni esistenti nell’esperienza ecclesiale. Il buon funzionamento di un corpo è dato dalla partecipazione di tutte le membra in un movimento non sconnesso e individualista ma armonizzato e profondamente animato da una dimensione comunionale. Sentirsi parte di una comunità, parrocchiale e diocesana, è una sfida del nostro tempo. Non possiamo darla per scontata né pensare a una forma di legame tra le varie parti solo sul piano funzionale. Questa relazione segna la vita della Chiesa. Il rapporto Ufficio-zona rientra proprio in questa logica. È stato, quindi, il desiderio di rafforzare questo legame che ha spinto l’ufficio catechistico, la pastorale giovanile e il progetto policoro a pensare a un incontro capace di far emergere questa dinamica, non solo per farla conoscere ma anche per porre delle basi che rendano possibile l’esperienza di un rinnovato rapporto tra centro e zone. Ispirandoci alle parole di papa Francesco, possiamo dire che si tratta di avviare un processo costruttivo che porti a scoprire l’utilità comune dei doni presenti nella nostra diocesi in tutte le sue sfaccettature: dal centro alle zone e nelle zone le comunità parrocchiali. Queste motivazioni stanno alla base dell’incontro pensato ed elaborato. Un’ultima cosa resta di dire riguardo il calendario e il luogo degli appuntamenti. La scelta di come procedere è stata determinata dalle caratteristiche della proposta, perciò non c’è nulla di prefissato: stiamo definendo tutto in accordo con le zone per favorire fin dall’inizio il coinvolgimento delle varie parti in gioco. Per questa ragione è possibile conoscere i prossimi appuntamenti consultando il sito recentemente aggiornato .